



La domanda va consegnata presso:
Consorzio Aranea - Segreteria Servizio Civile
Via della Repubblica 82/C - 71100 Foggia

Per informazioni:
Referente: Ilaria D'Urso
Tel: 0881.770866
Email: serviziocivile@consorzioaranea.it



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: L'acqua alla fonte è sempre pulita

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia

La presente proposta progettuale intende intervenire sulle *difficoltà di reinserimento sociale delle persone con pregresse problematiche di dipendenza ospiti della comunità* e si realizzerà presso la sede della Comunità Terapeutica sulla strada di Emmaus, sita in Foggia, via Manfredonia km.8 – località Torre Guiducci.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Accrescere il livello di reinserimento sociale delle persone con pregresse problematiche di dipendenza ospiti della comunità

Obiettivi specifici

1. Ridurre il grado di conflittualità nelle relazioni degli ospiti con i rispettivi nuclei familiari di appartenenza
2. Accrescere nelle persone ospiti della comunità terapeutica, la capacità di gestire correttamente ed adeguatamente il ritmo della giornata.
3. Aumentare nei giovani accolti la capacità di valorizzare le proprie competenze tecnico-professionali e, conseguentemente, di acquisire gli strumenti per trovare un'attività lavorativa a conclusione del percorso terapeutico.
4. Aumentare, per i giovani accolti, il grado di integrazione nel gruppo di pari e nel tessuto sociale di riferimento (gruppi culturali, associazioni sportive, eventi ricreativi).
5. Incrementare le conoscenze nelle famiglie degli utenti e nella collettività relative ai problemi legati al fenomeno dipendenza e alle possibili strategie da adottare, favorendo un approccio positivo e diventando elemento di trasmissione e di scambio con altri giovani e adulti del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività
Azione 1 Azione interazione/scambio con nuclei familiari	Attività 1 Conoscenza utenza e familiari, registrazione dati anagrafici, rilevazione dei punti di forza e debolezza e delle criticità su cui lavorare.

	<p><i>Attività 2</i> Elaborazione piano di intervento individualizzato</p>
	<p><i>Attività 3</i> Partecipazione ad incontri con le famiglie degli ospiti. Gli incontri avvengono il venerdì pomeriggio dalle 17,30 alle 20,30 e per la prima ora sono liberi, per le restanti 2 ore sono strutturati ed avvengono nell'ambito di gruppi condotti dagli operatori e/o la terapeuta.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Interventi di counselling e mediazione familiare.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Organizzazione di eventi/attività che prevedano la partecipazione dei familiari, n. 2 spettacoli teatrali, n. 6 manifestazioni pubbliche, presepe vivente, n. 10 eventi sportivi, etc..</p>
	<p><i>Attività 6</i> Promozione della partecipazione delle famiglie alle attività della Comunità, come laboratori, giornate festa, eventi sportivi, etc..</p>
	<p><i>Attività 7</i> Realizzazione di riunioni di équipe settimanali per discutere dei principali aspetti emersi dal rapporto coi familiari al fine di individuare elementi utili per un ulteriore miglioramento.</p>
<p>Azione 2 Azione gestione del ritmo della giornata</p>	<p><i>Attività 1</i> Conoscenza utenza, instaurazione di un primo e significativo rapporto con essa e redazione del progetto educativo personalizzato.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Organizzazione degli spazi e predisposizione degli strumenti e dei materiali necessari per lo svolgimento delle azioni pianificate.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Uso, gestione, cura e riordino degli ambienti in collaborazione con gli ospiti della Comunità.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Aiuto nell'acquisizione di ritmi di vita corretti attraverso la condivisione con gli ospiti momenti di quotidianità come rispondere al telefono, fare la spesa, pranzare, cenare..</p>
	<p><i>Attività 5</i> Promozione di un impiego positivo del tempo libero degli ospiti.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Svolgimento attività di animazione, gestione dei gruppi di interesse settimanali attivati e creazione di nuovi sulla base delle attitudini e delle iniziative dei destinatari dell'azione, valorizzando ogni loro idea o proposta.</p>
	<p><i>Attività 7</i> Declinazione individuale degli interventi di sostegno, soprattutto in relazione agli ospiti con maggiori difficoltà socio-culturali, al fine di favorirne la massima partecipazione ed integrazione, nonché lo sviluppo dell'autostima e delle</p>

	capacità relazionali.
	<p><i>Attività 8</i> realizzazione di riunioni in équipe settimanali per discutere dei principali aspetti emersi nel corso del lavoro quotidiano e raccogliere ulteriori elementi necessari a ricostruire il quadro delle personalità degli ospiti.</p>
<p>.Azione 3 Orientamento formativo/lavorativo</p>	<p><i>Attività 1</i> Bilancio di competenze accolti. Il bilancio delle competenze rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del lavoratore, che si conclude con l'elaborazione di un progetto che consenta lo sviluppo professionale della persona.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Consulenza nell'individuazione delle proprie capacità e nella redazione di un curriculum vitae adeguato.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Mappatura del contesto territoriale di riferimento.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Realizzazione di riunioni in équipe settimanali per discutere dei principali aspetti emersi e individuare punti di forza su cui lavorare nel percorso riabilitativo.</p>
<p>Azione 4 Azione reinserimento</p>	<p><i>Attività 1</i> Mappatura delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di tossicodipendenza e/o di disagio.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Contatti e collaborazione con operatori/volontari delle associazioni e dei soggetti esterni alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Organizzazione di azioni di sensibilizzazione e socializzazione con i soggetti contattati.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Realizzazione di n. 10 feste e n. 10 eventi culturali aperti a persone esterne alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Organizzazione e gestione di n. 8 tornei di calcetto nel campo sportivo.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Partecipazione a manifestazioni a carattere ludico/sportivo e culturale nella città di Foggia, e a gite, passeggiate e visite guidate.</p>
	<p><i>Attività 7</i> Verifica settimanale in équipe per discutere dei principali aspetti emersi e individuare punti di forza su cui lavorare nel percorso riabilitativo.</p>
<p>Azione 5 Formazione e sensibilizzazione</p>	<p><i>Attività 1</i> Organizzazione presso la sede della Comunità di n. 2 workshop (incontri con esperienze di laboratorio) di n. 15 ore e n. 2 seminari di sensibilizzazione di n. 5 ore, formazione e informazione rivolti ai familiari dell'utenza e alla collettività su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.</p>

	<p><i>Attività 2</i> Realizzazione di feste di inizio, metà e fine anno sociale per coinvolgere la famiglia e far conoscere le attività della comunità.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Verifica in équipe.</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/portal/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, per la gestione delle uscite, delle visite guidate e delle uscite estive, tornei sportivi fuori sede, gite previste dalla presente proposta progettuale nel paragrafo 8;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze in occasione dell'organizzazione di particolari attività di animazione;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi per l'organizzazione di eventi e/o giornate festa.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Associazione Comunità sulla strada di Emmaus ONLUS	Foggia	Via Manfredonia km.8, località torre Guiducci	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Foggia riconoscerà 6 crediti formativi universitari agli studenti che svolgeranno il servizio civile nell'ambito del presente progetto ritenuto pertinente al percorso formativo (vedi convenzione).

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre

idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (CF. 94045260711) si impegna a riconoscere l'esperienza del servizio civile svolto nell'ambito del presente progetto quale parte integrante del percorso formativo dello studente, equiparando il servizio civile svolto al tirocinio e/o alle attività formative a libera scelta dello studente di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004, per attività formative certificate ai sensi della normativa vigente.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

Per la certificazione di competenze e professionalità acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nell'ente Associazione SMILE PUGLIA, Via Vincenzo Calace, 7 – 70123 BARI P.IVA 04725250726 regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento (delibera di Giunta Regionale n. 2023 del 29.12.04 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 9 del 18/01/2005). L'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- organizzazione di convegni e seminari presso scuole e parrocchie;
- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta;
- assimilazione di competenze educative spendibili in ambito lavorativo;
- capacità di utilizzo del computer;
- capacità redazionali e marketing editoriale;
- competenze nella gestione del tempo libero.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

- animazione culturale verso giovani

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore;
- capacità ad affrontare e gestire un progetto educativo;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di amministrazione di progetti socio-culturali;
- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali con soggetti a rischio;
- collaborazione con altri enti di volontariato.
- capacità relazionali con soggetti privi di relazioni familiari;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità a leggere i dati che emergono dall'analisi del contesto.

PROFESSIONALITÀ:

- di operatore sociale e di animatore con soggetti con pregresse problematiche di dipendenza e/o svantaggiati..

FORMAZIONE GENERALE

Contenuti/Macro Aree

Valori e identità' del Servizio Civile Nazionale

La cittadinanza attiva

Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

Contenuti specifici in riferimento al settore di attività

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti:

Materia	Moduli
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none">- Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;- Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
	<ul style="list-style-type: none">- Disagio giovanile: criteri di lettura e metodologie d'intervento;- Verifiche continue con gli operatori sull'interazione con i giovani tossicodipendenti;- Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri);- Tecniche e gestione dei gruppi;- Gestione dei conflitti;- Collaborazione e lavoro di équipe;- Principali tecniche di animazione;- Tecniche di comunicazione e gestione delle emozioni;- Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici.
	<ul style="list-style-type: none">- Rapporti con la famiglia e coinvolgimento della stessa nel percorso di recupero;- Elaborazione piano di intervento individualizzato.
	<ul style="list-style-type: none">- Progetto educativo personalizzato;

	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione: Tecniche e metodologie per favorire l'acquisizione dei ritmi di vita corretti; - Tecniche e metodologie dell'animazione elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, pet therapy.
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di competenza; - Mappatura del contesto territoriale di riferimento; - Attività di informazione ed orientamento.
L'ente e il contesto territoriale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Natura ed organizzazione dell'ente; - Conoscenza dei bisogni del territorio; - Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio; - Metodi e tecniche del lavoro in rete; - Presenza ad eventi del territorio; - L'attuazione del progetto; - I destinatari del progetto.
	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in rete e realizzazione di iniziative di valenza territoriale.
	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione su problematiche e dinamiche legate alle dipendenze patologiche; - Coinvolgimento dei familiari e della collettività attraverso giornate festa.
Rischi	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
<p>Durata: 80 ore</p> <p>Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.</p>	